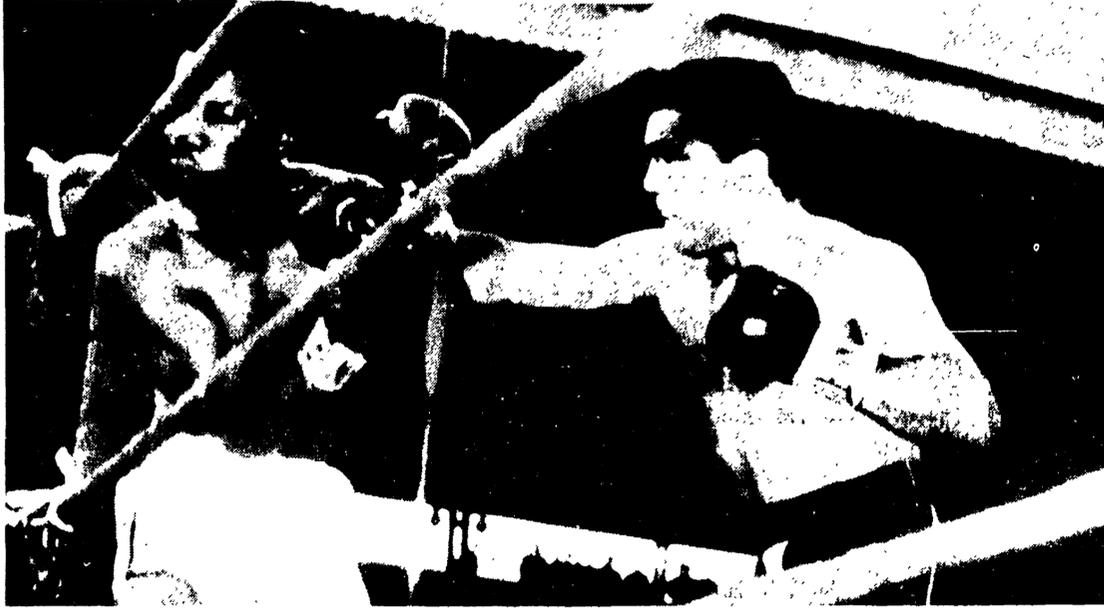


Nella riunione di ieri al Vigorelli

Loi si sbarazza di Harvey



Il campione del mondo ha battuto l'americano per getto della spugna all'ottava ripresa - Successi prima del limite di Del Papa e Plinio Scarrabellin - Vittorie di Burrumi e Lopopolo ai punti

MILANO, 29. — Con una vittoria prima del limite e a conclusione di uno dei più convincenti combattimenti della sua carriera, Duilio Loi ha battuto oggi il pugile nero Roger Harvey, campione delle Bermude, salvato dal getto della spugna mentre si profilava per un'ultima e severa punizione. La prevalenza del campione del mondo del welter junior si è accentuata nella seconda parte dell'incontro dopo che Harvey aveva opposto una valida resistenza, reagendo alle ripetute offensive. Bene impostato atleticamente ed avvantaggiato nell'angolo, Harvey ha sfoggiato anche un ben assortito repertorio, ma è stato superato da Loi in velocità, nella scelta del tempo e in quella della difesa.

Burrumi, campione d'Europa del «mosca», ha avuto un compito abbastanza impegnativo contro il francese ed è sempre pronto alla battaglia e a sfruttare il colpo di rimessa e d'incontro. Di fronte a un avversario così difficile, Burrumi ha accettato il rischio nella seconda parte del combattimento e, grazie alla sua più ricca varietà di colpi, si è avvantaggiato specialmente nella seconda e nella terza ripresa assicurandosi quel vantaggio che non doveva essere più intaccato nelle due rimanenti riprese.

Fra i pesi medio-massimi, Del Papa ha avuto più di una volta in mano l'uruguayano Fiordelmondo, ma non ha saputo approfittarne: o non completando l'azione o non avendo insistito sempre nel lavoro alla figura, mentre gli avversari sono più redditizi sfaccare prima l'avversario mirando allo stomaco per poi doppiare il viso. Proprio quando Fiordelmondo cominciava a schivare il potente «crochet» di Del Papa, questi ha poi trovato il modo di avere un secco gancho al tappeto per il conto totale.

Il peso massimo Plinio Scarrabellin, dopo un inizio non troppo brillante, ha messo a segno uno «swing» alla prima ripresa mandando una prima volta al tappeto il francese Goubelle. Nella seconda ripresa sembrava che il francese reagisse con rinnovata vigoria. Scarrabellin ha piazzato il colpo decisivo mandando Goubelle definitivamente al tappeto.

Sandro Lopopolo, ha dimostrato oggi con una prestazione molto convincente di avere superato un certo declino di forma che negli ultimi combattimenti aveva creato qualche perplessità. Il veneziano ha avuto un ottimo inizio e, dopo aver subito l'iniziativa del belga Dewisch nella quinta ripresa, ha imposto la propria superiorità nelle tre ultime.

Ecco la cronaca dell'incontro. Lottatore: Lottatore Harvey avvantaggiato dall'angolo. Lui dimostra maggior velocità e precisione nella scelta del tempo e della distanza che sfrutta particolarmente nella seconda ripresa piazzando una serie di «swings» di destra e sinistra, dopo alcune eleganti schivate. Nella terza il pugile nero colpisce al viso di destro con una larga sventola, ma poi va fuori misura insistendo nello stesso colpo. Lui cambia alla distanza che sfrutta particolarmente nella seconda ripresa piazzando una serie di «swings» di destra e sinistra, dopo alcune eleganti schivate. Nella terza il pugile nero colpisce al viso di destro con una larga sventola, ma poi va fuori misura insistendo nello stesso colpo.

Il dettaglio tecnico

MEDIOMASSIMI: Del Papa (Pisa) kg. 78.800 batte Fiordelmondo (Uruguay) kg. 77.500 per ko a 1'33" dell'8^a ripresa.

MASSIMI: Plinio Scarrabellin (Venezia) kg. 90.700 batte René Goubelle kg. 85.100 (Francia) per ko a 1'33" dell'8^a ripresa.

MOSCA: Salvatore Burrumi di Alghero kg. 52.500 batte Bernard Jubert di Parigi kg. 54 ai punti in 10 riprese.

WELTER: Duilio Loi (campione del mondo del welter junior) kg. 63.900 batte Roger Harvey (Bermude) kg. 65.600 per getto della spugna all'8^a ripresa.

LEGGERI: Sandro Lopopolo di Milano kg. 61.400 batte Alim Dewisch (campione del Belgio) kg. 61.000 ai punti in 8 riprese.

OGGI SITRI AFFRONTA NOBILE



MILANO, 29. — Nolevole numero di spettatori (diecimila) sulle gradinate della Arena, per la XVI Pasqua dell'Atletica. Certo si era il primo due settimane che stanno entrando nei comuni conversari di coloro che si interessano in generale di avvenimenti sportivi. Certo si era anche un processo nel quale (primati, rivalità ecc.) fatti apposta per attrarre coloro che seguono specificamente l'atletica leggera. Ciononostante non vediamo nessuno che si accende per il grande impegno agonistico degli atleti. Fa sempre piacere vedere un Berruti in prima corsia che non riesce a scollarsi di dosso Ottolina a lui, il precedente campione olimpionico non è un tran che sciolto; e che per la preoccupazione di sventare l'imprevedibile accade, sbando di qua e di là.

Meconi intanto scaglia il peso a me 17,20 e, naturalmente, vince Monti, ancora una volta su misura per lui, portandolo a 25 metri (10,30 contro 15,31).

Lievore verso il quarto lancio fa partire come una saetta l'atletico appunto e i giudici si curvano a misurare.

segue il treno che Conti, Ambu e qualche rara volta Al. Oester e Jay Siffert, non cede mai e non cede mai. Oester si è imposto con 60,50, seconda misura di tutti i tempi. Siffert si è dovuto accontentare del secondo posto con 59,60.

Infine nelle 400 yarde, Ellis Williams ha corso in 46", guadagnando la miglior prestazione realizzata quest'anno dagli Stati Uniti di Adolf Plummer.

Altri atleti si sono messi in luce nelle diverse riunioni svoltesi ieri negli Stati Uniti. John Uelses, che ha perduto il primato mondiale nella 100 yarde, ha saltato a Norfolk in Virginia, in 47,3 Uelses ha tentato di battere il primato del suo precedente record, ma ha fallito a me 4,90.

Filadelfia un altro saltatore con l'asta Richard Pijunsky, ha saltato a Norfolk in Virginia, in 47,3 Uelses ha tentato di battere il primato del suo precedente record, ma ha fallito a me 4,90.

Alcune gare di Juniores, altre per allievi completavano la veloce riunione, terminata ancor prima delle 12,30 un primato, finalmente, si è deciso, superando i 400 metri, il campione, classifichiamo Carbelli ha corso, vincendo, 1.400 m in 30".

BRUNO BONOMELLI

Nella gara delle junior sul circuito di Cesenatico

Lo svizzero Siffert (su Lotus) s'impone a Hitchens e Govoni

CESENATICO, 29. — Lo svizzero Siffert si è imposto nel circuito di Cesenatico, Trofeo Shell per vetture di formula junior, precedendo nella finale l'inglese Hitchens e l'italiano Govoni.

L'inglese Hitchens era stato il più veloce dei due avversari, nel corso delle tre prove. Infatti Hitchens aveva percorso i 15 giri del circuito pari a chilometri 41.250 in 21'42", alla media di km. 114,019 contro il 22'14" di Siffert e il 22'28" di Govoni. Il vincitore della terza batteria, Govoni, giunto secondo dietro Hitchens aveva fatto registrare il tempo di 21'48", inferiore a quello di Siffert.

Tuttavia il pilota svizzero, che si era evidentemente riservato per la finale, ha preso il comando della gara con un colpo di mano, più pericoloso, antagonista.

Ecco la cronaca delle tre batterie. All'abbandono della batteria settanta Cales, Siffert e Terra, seguiti da tutti gli altri. Zavarotti è subito fermo. Al primo passaggio, Siffert su Lotus è in testa, followed by Cales su Stancuelini.

Delusione per le diecimila persone presenti

Sono mancati i primati alla Pasqua dell'atleta

Modeste le prestazioni di Zamparelli, Berruti e Meconi - Rizzo trionfa nei 1000 e nei 5000 metri

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 29. — Nolevole numero di spettatori (diecimila) sulle gradinate della Arena, per la XVI Pasqua dell'Atletica. Certo si era il primo due settimane che stanno entrando nei comuni conversari di coloro che si interessano in generale di avvenimenti sportivi. Certo si era anche un processo nel quale (primati, rivalità ecc.) fatti apposta per attrarre coloro che seguono specificamente l'atletica leggera. Ciononostante non vediamo nessuno che si accende per il grande impegno agonistico degli atleti. Fa sempre piacere vedere un Berruti in prima corsia che non riesce a scollarsi di dosso Ottolina a lui, il precedente campione olimpionico non è un tran che sciolto; e che per la preoccupazione di sventare l'imprevedibile accade, sbando di qua e di là.

Meconi intanto scaglia il peso a me 17,20 e, naturalmente, vince Monti, ancora una volta su misura per lui, portandolo a 25 metri (10,30 contro 15,31).

Lievore verso il quarto lancio fa partire come una saetta l'atletico appunto e i giudici si curvano a misurare.

segue il treno che Conti, Ambu e qualche rara volta Al. Oester e Jay Siffert, non cede mai e non cede mai. Oester si è imposto con 60,50, seconda misura di tutti i tempi. Siffert si è dovuto accontentare del secondo posto con 59,60.

Infine nelle 400 yarde, Ellis Williams ha corso in 46", guadagnando la miglior prestazione realizzata quest'anno dagli Stati Uniti di Adolf Plummer.

Altri atleti si sono messi in luce nelle diverse riunioni svoltesi ieri negli Stati Uniti. John Uelses, che ha perduto il primato mondiale nella 100 yarde, ha saltato a Norfolk in Virginia, in 47,3 Uelses ha tentato di battere il primato del suo precedente record, ma ha fallito a me 4,90.

Filadelfia un altro saltatore con l'asta Richard Pijunsky, ha saltato a Norfolk in Virginia, in 47,3 Uelses ha tentato di battere il primato del suo precedente record, ma ha fallito a me 4,90.

Alcune gare di Juniores, altre per allievi completavano la veloce riunione, terminata ancor prima delle 12,30 un primato, finalmente, si è deciso, superando i 400 metri, il campione, classifichiamo Carbelli ha corso, vincendo, 1.400 m in 30".

BRUNO BONOMELLI

Intervista col commissario tecnico della nazionale sovietica

In Cile vincerà chi avrà più ritmo

La squadra da battere, secondo Kachalin, è sempre il Brasile; ma nel novero delle favorite rientrano Germania, Inghilterra, Italia, Cile, Cecoslovacchia e U.R.S.S.

L'Hotel Beké situato nel Kora Lenin, poco distante dal Danubio, è uno dei più vecchi e rinomati alberghi di Budapest. L'arredamento sfarzoso dei suoi locali ricorda ancora il periodo dell'impero austro-ungarico. E' qui che abbiamo incontrato la nazionale di calcio sovietica. Eravamo a Budapest per seguire l'incontro fra la Fiorentina e l'Ujpest-Dau e nel nostro alloggio si trovava anche la commissione tecnica sovietica. Il commissario tecnico Gavril Kachalin, l'allenatore Goulaiev e il medico psicanalista Sarin.

Kachalin sorregge il suo calcio di Saponari (un tipico liquore ungherese) e con calma inizia il suo racconto: «Sono venuto a Budapest per sottoporre gli atleti ad una preparazione nazionale. Certo si era il primo due settimane che stanno entrando nei comuni conversari di coloro che si interessano in generale di avvenimenti sportivi. Certo si era anche un processo nel quale (primati, rivalità ecc.) fatti apposta per attrarre coloro che seguono specificamente l'atletica leggera. Ciononostante non vediamo nessuno che si accende per il grande impegno agonistico degli atleti. Fa sempre piacere vedere un Berruti in prima corsia che non riesce a scollarsi di dosso Ottolina a lui, il precedente campione olimpionico non è un tran che sciolto; e che per la preoccupazione di sventare l'imprevedibile accade, sbando di qua e di là.

Meconi intanto scaglia il peso a me 17,20 e, naturalmente, vince Monti, ancora una volta su misura per lui, portandolo a 25 metri (10,30 contro 15,31).

Lievore verso il quarto lancio fa partire come una saetta l'atletico appunto e i giudici si curvano a misurare.

segue il treno che Conti, Ambu e qualche rara volta Al. Oester e Jay Siffert, non cede mai e non cede mai. Oester si è imposto con 60,50, seconda misura di tutti i tempi. Siffert si è dovuto accontentare del secondo posto con 59,60.

Infine nelle 400 yarde, Ellis Williams ha corso in 46", guadagnando la miglior prestazione realizzata quest'anno dagli Stati Uniti di Adolf Plummer.

Altri atleti si sono messi in luce nelle diverse riunioni svoltesi ieri negli Stati Uniti. John Uelses, che ha perduto il primato mondiale nella 100 yarde, ha saltato a Norfolk in Virginia, in 47,3 Uelses ha tentato di battere il primato del suo precedente record, ma ha fallito a me 4,90.

Filadelfia un altro saltatore con l'asta Richard Pijunsky, ha saltato a Norfolk in Virginia, in 47,3 Uelses ha tentato di battere il primato del suo precedente record, ma ha fallito a me 4,90.

Alcune gare di Juniores, altre per allievi completavano la veloce riunione, terminata ancor prima delle 12,30 un primato, finalmente, si è deciso, superando i 400 metri, il campione, classifichiamo Carbelli ha corso, vincendo, 1.400 m in 30".

BRUNO BONOMELLI

L'impresa del tenente Tork

WALNUT, 29. — Il primato mondiale di salto con l'asta del capitano del «marines» John Uelses non ha resistito a lungo. Il tenente Dave Tork ha infatti migliorato il record nel corso della riunione di atletica del Monte S. Antonio, superando me 4,92 al secondo tentativo. John Uelses aveva superato 4,89 il 31 marzo scorso a Santa Barbara. In questa occasione Tork aveva saltato 4,78.

Tork, ufficiale di carriera del «marines» ha 27 anni. Il concorso di ieri sera, ha avuto inizio a me 4,26, ma Tork ha cominciato a saltare solo quando l'asta è stata posta a me 4,57. Tork saltava alla prima prova, come George Davies, Gerald Pratt. Tork faceva quindi mettere l'asta a me 4,92; falliva la prima prova, ma alla seconda superava questa misura: seconda misura di tutti i tempi misuravano il nuovo primato: esattamente 4,92.

Spergi di saltare 17 piedi (me 5,18) in futuro. — Ha detto dopo la gara Tork.

Nel corso della stessa riunione Jim Grelle ha corso il milio in 3'59", diventando il quarto americano, dopo Jim Beatty, Durol Burton e Don Howden, a correre questa distanza in meno di quattro minuti. Nel disco si è assistito a un duello emozionante tra Al. Oester e Jay Siffert, primatista mondiale: 9 volte l'atletto è andato oltre i 55 metri e alla fine Oester si è imposto con 60,50, seconda misura di tutti i tempi. Siffert si è dovuto accontentare del secondo posto con 59,60.

Infine nelle 400 yarde, Ellis Williams ha corso in 46", guadagnando la miglior prestazione realizzata quest'anno dagli Stati Uniti di Adolf Plummer.

Altri atleti si sono messi in luce nelle diverse riunioni svoltesi ieri negli Stati Uniti. John Uelses, che ha perduto il primato mondiale nella 100 yarde, ha saltato a Norfolk in Virginia, in 47,3 Uelses ha tentato di battere il primato del suo precedente record, ma ha fallito a me 4,90.

Filadelfia un altro saltatore con l'asta Richard Pijunsky, ha saltato a Norfolk in Virginia, in 47,3 Uelses ha tentato di battere il primato del suo precedente record, ma ha fallito a me 4,90.

Alcune gare di Juniores, altre per allievi completavano la veloce riunione, terminata ancor prima delle 12,30 un primato, finalmente, si è deciso, superando i 400 metri, il campione, classifichiamo Carbelli ha corso, vincendo, 1.400 m in 30".

BRUNO BONOMELLI

Ai cecoslovacchi il Torneo Juniores

BOLOGNA, 29. — La Cecoslovacchia ha vinto il primo torneo internazionale per Juniores dell'UEFA, battendo in finale la Jugoslavia per 4-1 (3-1).

I cecoslovacchi si sono aggiudicati il terzo posto del torneo per sorteggio; la loro partita con i turchi è terminata, dopo i tempi supplementari, con il risultato di 1-1 e si è dovuto ricorrere al sorteggio.

Ai cecoslovacchi il Trofeo UEFA

BOLOGNA, 29. — La Cecoslovacchia ha vinto il primo torneo internazionale per Juniores dell'UEFA, battendo in finale la Jugoslavia per 4-1 (3-1).

I cecoslovacchi si sono aggiudicati il terzo posto del torneo per sorteggio; la loro partita con i turchi è terminata, dopo i tempi supplementari, con il risultato di 1-1 e si è dovuto ricorrere al sorteggio.

BRUNO BONOMELLI

La classifica finale